

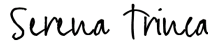
 Sixt Rent a Car S.r.l.	Procedura per le segnalazioni di illeciti e irregolarità “Whistleblowing Policy”	Proc. 12	Pag. 1 di 18
		11/06/2025	

Sommario

1. PREMESSA
 2. OBIETTIVO E AMBITO DI APPLICAZIONE
 3. CHI PUO' SEGNALARE
 4. CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE
 5. I CANALI DELLA SEGNALAZIONE
 6. SPESE CONNESSE ALLA SEGNALAZIONE
 7. SALVAGUARDIA DELLA RISERVATEZZA DEL SEGNALANTE
 8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
 9. TUTELA DEL SEGNALANTE DA ATTI RITORSIVI E/O DISCRIMINATORI E MISURE DI SOSTEGNO
 10. FLUSSI INFORMATIVI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA
 11. AGGIORNAMENTO
- ALLEGATO 1 INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

 Sixt Rent a Car S.r.l.	Procedura per le segnalazioni di illeciti e irregolarità Whistleblowing Policy	Proc. 12	Pag. 2 di 18
		11/06/2025	

REVISIONI				
Rev.	Data	Descrizione / Note	Paragrafi	Pagine
01	03/2020	Prima emissione		
02	05/2022	Aggiornamento integrale	8	14
03	11/2023	Aggiornamento integrale (entrata in vigore D.lgs 24/2003)	10	18
04	06/2025	Aggiornamento parziale di natura formale	10	18

Emissione V. 04	Approvazione Amministratore Angelo Ghigliano	Ufficio Responsabile Applicazione Compliance
	DocuSigned by:  8C4B4161C7E44EF...	Signed by:  A9C20610902143D...

 Sixt Rent a Car S.r.l.	Procedura per le segnalazioni di illeciti e irregolarità <i>Whistleblowing Policy</i>	Proc. 12	Pag. 3 di 18
		11/06/2025	

1. PREMESSA

La presente procedura ha l'obiettivo di regolamentare **il processo di segnalazione di illeciti e irregolarità in conformità a quanto stabilito dal D.lgs n. 24 del 2023** rubricato *“Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”*, che ha introdotto un nuovo sistema di segnalazione delle violazioni, prevedendo una comune disciplina per gli enti pubblici e per quelli privati.

Lo svolgimento delle attività disciplinate dalla presente procedura deve ispirarsi alle vigenti disposizioni di legge e regolamenti, nonché al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo Sixt rent a car S.r.l. (di seguito anche “Modello”), al Codice di Condotta, alla *“Speak Up Guideline”* ed ogni altro documento applicabile adottato da Sixt rent a car S.r.l. (di seguito definita “SIXT”) e da SIXT SE in attuazione della Direttiva UE 2019/1937.

2. OBIETTIVO E AMBITO DI APPLICAZIONE

La finalità della presente procedura è quindi quella di fornire indicazioni operative sul processo di segnalazione, anche anonime *“whistleblowing”*, presso SIXT. Si applica a tutte le segnalazioni pertinenti a fatti illeciti, violazioni di normative europee e nazionali o procedure aziendali.

3. CHI PUO' SEGNALARE

Secondo il D.lgs 24/2023 i soggetti che possono effettuare le segnalazioni i c.d. “Segnalanti” sono i seguenti:

- *lavoratori subordinati* ivi compresi: rapporti di lavoro a tempo parziale, intermittente, somministrazione, apprendistato e lavoro accessorio e lavoratori che svolgono prestazioni occasionali;
- *lavoratori autonomi* “terze parti” ivi compresi: contratti d'opera di cui all'art. 2222 cc; titolari di rapporti di collaborazione di cui all'art. 409 c.p.c. (n. 3) come ad esempio: rapporti di agenzia, di rappresentanza commerciale ed altri rapporti di collaborazione che si concretizzano in una prestazione di opera continuativa e coordinata, prevalentemente personale, anche se non a carattere subordinato come avvocati ecc; titolari di un rapporto di collaborazione di cui all'art. 2 del D.lgs n. 81/2015;
- *liberi professionisti e consulenti* che prestano attività per la Società;
- *volontari e tirocinanti*, retribuiti e non retribuiti;
- *azionisti* persone fisiche che detengono azioni nella Società;

 Sixt Rent a Car S.r.l.	Procedura per le segnalazioni di illeciti e irregolarità <i>Whistleblowing Policy</i>	Proc. 12	Pag. 4 di 18
	11/06/2025		

- *persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza* e.g. componenti del consiglio di amministrazione, anche senza incarichi esecutivi oppure dei componenti dell'Organismo di vigilanza (Odv).

La tutela delle persone Segnalanti si applica anche qualora la segnalazione avvenga nei seguenti casi:

-quando il rapporto giuridico non è ancora iniziato, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali (e.g. fase c.d. di "recruiting");

-durante il periodo di prova;

-successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto stesso.

Le tutele riconosciute ai soggetti Segnalanti sono estese anche ai soggetti che *"potrebbero essere destinatari di ritorsioni, intraprese anche indirettamente, in ragione del ruolo assunto nell'ambito del processo di segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia e/o del particolare rapporto che li lega al segnalante o denunciante"*. Nello specifico si tratta di:

-dei c.d. "facilitatori", ovvero le persone fisiche che assistono i Segnalanti nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata (e.g. collega dell'ufficio del segnalante o di un altro ufficio che lo assiste in via riservata nel processo di segnalazione);

-dei soggetti appartenenti al "*medesimo contesto lavorativo*" del whistleblower e caratterizzati da un rapporto di parentela entro il quarto grado o da uno "*stabile legame affettivo*" con lo stesso;

-dei colleghi che hanno con il Segnalante "*un rapporto abituale o corrente*", che lavorano nel medesimo contesto lavorativo;

-degli enti "*di proprietà della persona segnalante*" o della persona che ha sporto denuncia o per i quali le stesse persone lavorano, nonché gli enti che operano nel "*medesimo contesto lavorativo*" delle predette persone.

 Sixt Rent a Car S.r.l.	Procedura per le segnalazioni di illeciti e irregolarità <i>Whistleblowing Policy</i>	Proc. 12	Pag. 5 di 18
		11/06/2025	

4. CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE

I soggetti identificati al par. 3 possono segnalare le seguenti violazioni di cui siano venuti a conoscenza nel contesto lavorativo che ledono l'integrità dell'ente privato:

- **“violazioni delle disposizioni normative nazionali”**. In tale categoria vi rientrano illeciti penali, civili, amministrativi o contabili diversi rispetto a quelli specificamente individuati come violazioni del diritto UE come sotto definite. In secondo luogo nell'ambito delle violazioni in esame rientrano:
 - reati presupposto per l'applicazione del D.lgs 231/2001;
 - le violazioni dei modelli di organizzazione e gestione previsti nel citato D.lgs 231/2001, anch'esse non riconducibili alle violazioni del diritto dell'UE come sotto definite.

- **“violazioni della normativa europea”**. In tale categoria rientrano:
 - gli illeciti commessi in violazione della normativa dell'UE indicata nell'Allegato 1 al D.lgs n. 24/2023 e di tutte le disposizioni nazionali che ne danno attuazione.

In particolare si tratta di illeciti relativi ai seguenti settori: contratti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;

 - atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea (e.g. frodi, corruzione e a qualsiasi altra attività illegale connessa alle spese dell'Unione);
 - atti od omissioni riguardanti il mercato interno, che compromettono la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali;
 - atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o le finalità delle disposizioni dell'Unione Europea nei settori indicati nei punti precedenti.

- **violazioni rilevanti delle procedure/documentazione rilevante implementata dal gruppo SIXT**
 esempi: Codice di Condotta, Codice Fornitori e Modello organizzativo ex D.lgs 231/01

Sono invece escluse dall'applicazione della normativa (art. 1 D.lgs 24/2023), quindi non ammesse segnalazioni delle seguenti tipologie:

- a) le contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona Segnalante che attengano esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro, ovvero

 Sixt Rent a Car S.r.l.	Procedura per le segnalazioni di illeciti e irregolarità <i>Whistleblowing Policy</i>	Proc. 12	Pag. 6 di 18
		11/06/2025	

inerenti ai propri rapporti di lavoro con le figure gerarchicamente sovraordinate (esempi: segnalazioni riguardanti vertenze di lavoro e fasi precontenziose, conflitti interpersonali tra la persona segnalante e un altro lavoratore o con superiori gerarchici, segnalazioni relative a trattamenti di dati effettuati nel contesto del rapporto individuale di lavoro in assenza di lesioni dell'integrità dell'ente privato).

- b) le segnalazioni di violazioni laddove già disciplinate in via obbligatoria degli atti dell'Unione europea o nazionali;
- c) le segnalazioni in materia di sicurezza nazionale, nonché di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale, a meno che tali aspetti rientrino nel diritto derivato pertinente dell'Unione Europea.

Si specifica che in caso di segnalazioni palesemente strumentali o diffamatorie, non predisposte in buona fede - ove le stesse riportino informazioni che si rivelino false e/o rese al fine di offendere o danneggiare volontariamente l'altrui reputazione – la segnalazione verrà trasmessa alla Direzione People Management al fine di valutare l'avvio di eventuali procedimenti disciplinari nei confronti del soggetto Segnalante o di azioni avanti all'Autorità Giudiziaria o contabile competente.

La segnalazione deve contenere gli elementi che possano consentire alle funzioni preposte di effettuare efficacemente e puntualmente la correlata istruttoria, finalizzata a valutare la fondatezza della segnalazione stessa e, in caso positivo, a individuare con la dovuta precisione termini oggettivi e soggettivi della violazione.

A tal fine **la segnalazione dovrà essere quanto più dettagliata**, attraverso l'indicazione dei seguenti elementi:

- la descrizione degli atti o fatti oggetto della segnalazione;
- gli elementi che permettano di identificare il/i soggetto/i che hanno posto in essere i fatti oggetto della segnalazione nonché eventuali altri soggetti coinvolti e/o che possano riferire sul fatto;
- le circostanze di luogo e di tempo in cui sono state commesse le violazioni oggetto di segnalazione;
- eventuali documenti che possano confermare le circostanze segnalate.
- fornire tutti gli elementi utili alla ricostruzione del fatto e all'accertamento della fondatezza della segnalazione.

5. I CANALI DI SEGNALEZIONE

Le violazioni di cui al par. 4 possono essere segnalate attraverso i seguenti canali di segnalazione alle condizioni espressamente definite nel D.lgs n. 24 del 2023 e ivi richiamate:

 Sixt Rent a Car S.r.l.	Procedura per le segnalazioni di illeciti e irregolarità <i>Whistleblowing Policy</i>	Proc. 12	Pag. 7 di 18
		11/06/2025	

-il canale di segnalazione interno

-il canale di segnalazione esterno (ANAC)

-la divulgazione pubblica

5.1 IL CANALE DI SEGNALEZIONE INTERNO

Le segnalazioni interne possono essere effettuate:

-**in forma scritta** con uno dei seguenti canali alternativi:

(i) attraverso la **piattaforma informatica whistleblowing “integrityline”**, accedendo alla pagina <https://sixt.integrityline.com/frontpage> oppure reperibile sul sito www.sixt.it, sezione “note legali”. Nella piattaforma sono disponibili tutte le informazioni necessarie per il funzionamento del sistema. Il Segnalante, mediante la compilazione di un apposito modulo on-line disponibile in varie lingue (tedesco, inglese, spagnolo, italiano ecc), potrà effettuare la segnalazione avendo la possibilità di rimanere del tutto anonimo.

(ii) **tramite email** di posta ordinaria all'indirizzo: compliance@sixt.com. In questo caso la segnalazione può avvenire in forma anonima attraverso la creazione di una casella di posta non connessa alla persona fisica segnalante.

Nei suddetti casi (i) e (ii) la segnalazione viene ricevuta dalla funzione Compliance SIXT SE e trasmessa alla funzione Compliance Sixt rent a car S.r.l. che la gestisce come Responsabile della segnalazione.

(iii) **mediatore “Ombudperson”**: tramite segnalazione al mediatore di SIXT SE (legale esterno nominato da SIXT SE per ricoprire la figura). In quanto avvocato è soggetto all'obbligo di riservatezza previsto per legge. Il legale effettua una prima valutazione della segnalazione e l'esito della sua indagine viene inoltrato alla funzione Compliance SIXT SE e condiviso, se necessario o opportuno, con la funzione Compliance Sixt rent a car S.r.l. I contatti del mediatore sono disponibili in SixtBook, pagina “*Speak up at Sixt*”;

(iv) **tramite email di posta ordinaria all'Organismo di Vigilanza (Odv D.lgs 231/2001)** della Società all'indirizzo: odv.sixt.italia@gmail.com o a mezzo posta all'indirizzo: **Organismo di Vigilanza Sixt rent a car srl., Via Rivoltana, 2d Segrate, alla cortese attenzione dell'ODV.**

-**in forma orale** con uno dei seguenti canali alternativi:

(v) **con un incontro diretto**, previa espressa richiesta da parte del Segnalante, inoltrata mediante uno dei canali sopra indicati.

Si specifica che ogni dipendente può inoltre contattare sempre il proprio responsabile di funzione e la funzione Compliance per qualsiasi segnalazione o dubbio connesso alle modalità di segnalazione.

A prescindere dalla forma della segnalazione la funzione Compliance Sixt rent a car S.r.l. quando coinvolta direttamente o indirettamente nell'analisi della segnalazione:

- **coinvolge l'Organismo di Vigilanza ex D.lgs 231/2001** - qualora la violazione o l'irregolarità oggetto della segnalazione possa integrare una possibile violazione del Modello e/o del Codice di Condotta e/o delle

 Sixt Rent a Car S.r.l.	Procedura per le segnalazioni di illeciti e irregolarità <i>Whistleblowing Policy</i>	Proc. 12	Pag. 8 di 18
		11/06/2025	

procedure implementate dalla Società e/o uno dei fatti di reato previsti nel D.lgs 231/2001 e le funzioni della Società necessarie per istruire la pratica, nominando, se necessario, consulenti esterni.

- **coinvolge il Comitato per la parità di genere**, in collaborazione con l'ufficio People Management, per la gestione della segnalazione qualora la stessa abbia ad oggetto violazioni in materia di parità di genere e.g. violenza, minaccia, molestie, mobbing, discriminazioni di genere dirette o indirette.

Si specifica che i componenti del gruppo di lavoro eventualmente coinvolti nell'esame della segnalazione sono anch'essi sottoposti vincoli di riservatezza in conformità a quanto previsto dagli artt. 12 e 13 del D.lgs 24/2023

Nel rispetto delle prescrizioni contenute nel richiamato D.lgs 24/2023 tutti gli strumenti di segnalazione interna sopra indicati:

- tutelano la riservatezza del segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione;
- garantiscono la riservatezza del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione;
- consentono di andare esente da atti ritorsivi e/o discriminatori, così come meglio descritto nel par. 8.

Si segnala inoltre che:

-i dati personali sono trattati nel rispetto delle prescrizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e di cui al D.lgs 196/2003 e s.m.i. attraverso il ricorso a misure tecniche ed organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato rispetto agli obblighi imposti dall'art. 13 del citato D.lgs n. 24/2023;

-la posta ordinaria e la piattaforma informativa whistleblowing consentono al Segnalante di effettuare delle segnalazioni anche in forma anonima, cioè senza che il Segnalante debba rilevare la propria identità e senza che il destinatario la possa scoprire. All'interno della piattaforma <https://sixt.integrityline.com/frontpage> sono reperibili alcune indicazioni pratiche sul corretto utilizzo della piattaforma e sul funzionamento della piattaforma medesima;

- le segnalazioni anonime verranno gestite purchè siano sufficientemente circostanziate e tali da consentire gli accertamenti del caso.

FASI DEL PROCEDIMENTO DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI INTERNE

Nell'ambito della gestione del canale di segnalazione interna i soggetti ai quali è affidata la gestione del canale di segnalazione interna svolgono le seguenti attività:

a) i riceventi della segnalazione rilasciano alla persona segnalante avviso di ricevimento della segnalazione entro sette giorni dalla data di ricezione;

b) mantengono le interlocuzioni con la persona Segnalante e possono richiedere a quest'ultima, se necessario, integrazioni;

 Sixt Rent a Car S.r.l.	Procedura per le segnalazioni di illeciti e irregolarità <i>Whistleblowing Policy</i>	Proc. 12	Pag. 9 di 18
		11/06/2025	

c) danno diligente seguito alle segnalazioni ricevute;

d) forniscono riscontro alla segnalazione entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione.

I riceventi, esaminata l'ammissibilità della segnalazione¹, verificano quindi i fatti riferiti e i documenti (eventualmente) ricevuti e, ove lo ritengano necessario e/o opportuno ai fini dell'accertamento della fondatezza della segnalazione, possono nel rispetto delle tempistiche poc'anzi richiamate:

- nel caso di segnalazione inoltrata attraverso piattaforma whistleblowing, richiedere eventuali informazioni aggiuntive al Segnalante attraverso la chat dedicata;
- contattare il segnalante e convocarlo per un colloquio personale e riservato al fine di ricevere chiarimenti e/o integrazioni alle informazioni e ai documenti forniti;
- compiere un'audizione di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati;
- effettuare ogni altra attività ritenuta opportuna ai fini dell'accertamento della segnalazione.

Nello svolgimento delle attività di accertamento, le funzioni riceventi possono coinvolgere altre funzioni della Società e/o nominare all'occorrenza consulenti esterni. I componenti del gruppo di lavoro, coinvolti nell'esame della segnalazione, sono soggetti agli stessi vincoli di riservatezza e alle stesse responsabilità cui sono sottoposte le funzioni riceventi della segnalazione. Tutti questi soggetti hanno anche l'obbligo di astenersi dall'occuparsi della segnalazione in caso di possibili conflitti di interesse.

Le funzioni riceventi redigono e custodiscono i verbali degli eventuali incontri relativi alle attività di accertamento condotte in autonomia e/o con l'ausilio delle funzioni aziendali coinvolte.

Qualora la segnalazione:

-abbia potenzialmente rilievo ai fini del D.lgs n. 231/2001 – integrando la stessa una possibile violazione del Modello, o del Codice di Condotta, delle procedure implementate dalla Società e/o uno dei fatti di reato previsti nel D.lgs 231/2001 – le funzioni riceventi ne danno immediata comunicazione all'Organismo di Vigilanza. L'Organismo di Vigilanza, informato della segnalazione collaborerà all'accertamento e alla gestione della stessa;

-abbia ad oggetto violazioni in materia di parità di genere e.g. violenza, minaccia, molestie, mobbing, discriminazioni di genere dirette o indirette la funzione Compliance Sixt rent a car S.r.l., in quanto membro del Comitato per le parità di genere, sottopone la stessa agli altri membri del Comitato

¹ Le segnalazioni manifestamente infondate per l'assenza di elementi di fatto idonei a giustificare accertamenti; le segnalazioni con accertato contenuto generico di illecito tale da non consentire la comprensione dei fatti ovvero la segnalazione corredata da documentazione non appropriata o inconferente non saranno istruite dalle funzioni riceventi.

 Sixt Rent a Car S.r.l.	Procedura per le segnalazioni di illeciti e irregolarità <i>Whistleblowing Policy</i>	Proc. 12	Pag. 10 di 18
		11/06/2025	

affinché sia lo stesso Comitato a dar seguito alla segnalazione in collaborazione con la funzione People Management.

Al termine delle verifiche le funzioni riceventi predispongono una relazione sulle attività svolte e, in caso di segnalazioni infondate, ne danno tempestiva comunicazione al Segnalante procedendo alla contestuale archiviazione della segnalazione con adeguata motivazione.

In caso di segnalazioni manifestamente infondate, effettuate al solo scopo di gettare discredito su una o più persone o funzioni aziendali o sulla Società e/o comunque vessatorie nei confronti di altri dipendenti della Società, le funzioni riceventi – d'intesa con la funzione People Management – provvedono ad attivare il procedimento adeguato per l'irrogazione di una sanzione nei confronti dell'autore delle predette segnalazioni infondate, nel rispetto delle normative giuslavoristiche vigenti e del CCNL applicabile, nonché ad adottare tutti i provvedimenti ritenuti, di volta in volta, più opportuni, non esclusa – ricorrendone i presupposti – la possibile denuncia all'Autorità Giudiziaria o Contabile competente. Si specifica che non è prevista alcuna azione o sanzione nei confronti di coloro che dovessero segnalare in buona fede fatti che da successive verifiche risultassero infondati.

Diversamente, nell'ipotesi in cui, a seguito degli accertamenti condotti, la segnalazione risultasse fondata (o comunque apparisse tale), le funzioni riceventi e gli eventuali ulteriori soggetti eventualmente coinvolti (e.g. Odv – People Management), valutano un piano d'azione e/o intervento che può comprendere, a seconda dei casi: (i) l'eventuale denuncia all'Autorità Giudiziaria o contabile di fatti illeciti penali, civili, contabili e/o amministrativi e/o di violazioni della normativa europea e/o nazionale nei settori indicati in premessa; (ii) la possibile adozione di provvedimenti sanzionatori nei confronti del segnalato e/o comunque dei soggetti risultati autori delle condotte illecite e/o delle violazioni segnalate; (iii) ogni altra iniziativa necessaria per l'eventuale adeguamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, delle procedure aziendali e/o prassi in vigore rispetto alle violazioni verificatesi.

Le funzioni riceventi provvedono a fornire riscontro al Segnalante entro il termine di tre mesi. Il riscontro può consistere nella comunicazione dell'archiviazione; nell'avvio di un'inchiesta interna ed eventualmente delle relative risultanze; nei provvedimenti adottati per affrontare la questione sollevata; nel rinvio a un'autorità competente per ulteriori indagini. Il riscontro potrebbe anche avere ad oggetto semplicemente lo stato di avanzamento dell'istruttoria il cui esito verrà comunque comunicato al Segnalante alla fine delle indagini.

I tempi di elaborazione di una segnalazione dipendono fortemente dal singolo caso e possono variare da pochi giorni a diversi mesi, a seconda della complessità del caso. In ogni caso, SIXT elaborerà e finalizzerà i reclami il più rapidamente e speditamente possibile.

Le segnalazioni e i report che pervengono alle funzioni riceventi sono accessibili solo ai medesimi – e ai soggetti da loro coinvolti nel successivo processo di verifica e accertamento – e sono conservati per il periodo strettamente necessario per la gestione della segnalazione. Le funzioni riceventi sono quindi responsabili, in ogni fase del processo poc'anzi descritto, della custodia della documentazione ai medesimi pervenuta e dell'archiviazione della stessa con modalità che ne garantiscano l'integrità e la completezza. Si

 Sixt Rent a Car S.r.l.	Procedura per le segnalazioni di illeciti e irregolarità <i>Whistleblowing Policy</i>	Proc. 12	Pag. 11 di 18
		11/06/2025	

specifica che le funzioni richiedenti, al fine di poter svolgere le indagini necessarie, potrebbero richiedere al segnalante ulteriore documentazione.

5.2 IL CANALE DI SEGNALAZIONE ESTERNO

Il D.Lgs. n. 24 del 2023 ha istituito anche un canale di segnalazione esterno, che consente al segnalante di poter presentare all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) una segnalazione di violazione del tipo di quelle indicate al par. 4. Si precisa, a tal riguardo, **che la persona segnalante può effettuare detta segnalazione solo se, al momento della sua presentazione, ricorre una delle seguenti condizioni:**

- a) non è previsto, nell'ambito del suo contesto lavorativo, un canale di segnalazione interna o questo, anche se attivato, non è conforme alle prescrizioni del Decreto;
- b) la persona Segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto alcun seguito;
- c) la persona Segnalante ha fondato motivo di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- d) la persona Segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

La segnalazione all'ANAC – da effettuarsi o in forma scritta tramite la piattaforma informatica oppure in forma orale attraverso le linee telefoniche o il sistema di messaggistica vocale o mediante un incontro diretto con un funzionario – garantisce in ogni caso la riservatezza del Segnalante, del segnalato, della persona menzionata nella segnalazione, del contenuto della segnalazione e della documentazione prodotta, anche attraverso il ricorso a strumenti di crittografia. Sul sito istituzionale dell'ANAC sono pubblicate tutte le informazioni necessarie per l'effettuazione della segnalazione esterna (contatti, canali e istruzioni per effettuare la segnalazione, modalità di gestione della stessa ecc.), nonché indicazioni sulle modalità di gestione ed archiviazione della stessa. A tal fine, l'ANAC predispone delle Linee Guida disponibile sul sito web: <https://www.anticorruzione.it>

5.3 LA DIVULGAZIONE PUBBLICA

Il D.Lgs. n. 24 del 2023 Art. 15 prevede per il Segnalante anche la possibilità di effettuare una segnalazione di illeciti mediante la divulgazione pubblica, da intendersi come quell'attività con la quale il Segnalante mira a *“rendere di pubblico dominio informazioni sulle violazioni tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque tramite mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone”*.

Si precisa, a tal riguardo, che la persona Segnalante può beneficiare della protezione prevista dal D.Lgs. n. 24 del 2023 solo se, al momento della divulgazione pubblica, ricorre una delle seguenti condizioni:

 Sixt Rent a Car S.r.l.	Procedura per le segnalazioni di illeciti e irregolarità <i>Whistleblowing Policy</i>	Proc. 12	Pag. 12 di 18
		11/06/2025	

1. la persona Segnalante ha previamente effettuato una segnalazione interna ed esterna ovvero ha effettuato direttamente una segnalazione esterna (ANAC), alle condizioni e con le modalità previste e non è stato dato riscontro in merito alle misure previste o adottate per dare seguito alle segnalazioni;
2. la persona Segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
3. la persona Segnalante ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto.

6 SPESE CONNESSE ALLA SEGNALAZIONE

Il segnalante può avvalersi gratuitamente della procedura di segnalazione. Tuttavia, SIXT non si assumerà/rimborserà alcun costo sostenuto dal segnalante in relazione all'utilizzo della procedura di reclamo, come ad esempio costi di internet, spese telefoniche, spese di viaggio o costi per consulenza legale.

7 SALVAGUARDIA DELLE RISERVATEZZA DEL SEGNALANTE

Le segnalazioni non possono essere utilizzate oltre quanto necessario per dare adeguato seguito alle stesse.

L'identità della persona Segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso della stessa persona Segnalante, a persone diverse da quelle competenti di ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati ai sensi degli articoli 29 e 32, par. 4, del Regolamento (UE) 2016/679 e dell'art. 2-quaterdecies del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs 196/2003 e s.m.i.

Salvo, infatti, le ipotesi in cui non sia opponibile per legge la riservatezza (ad esempio, indagini penali, tributarie e/o amministrative, ispezioni delle Autorità di controllo), l'identità del Segnalante non può essere rivelata a nessuno senza il consenso dell'interessato.

I dati verranno conservati solo per il periodo strettamente necessario alla gestione della segnalazione e comunque non oltre il tempo necessario per dare seguito alla segnalazione. Nei casi in cui la segnalazione sia considerata meritevole di maggiore attenzione da parte della Società, la segnalazione e la relativa documentazione sono conservate per un massimo di cinque anni dalla chiusura della segnalazione. Naturalmente, ove a seguito della segnalazione scaturisca un eventuale giudizio, il termine sarà prolungato fino alla conclusione del giudizio stesso.

La violazione dell'obbligo di riservatezza è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve ulteriori responsabilità previste dall'ordinamento.

 Sixt Rent a Car S.r.l.	Procedura per le segnalazioni di illeciti e irregolarità <i>Whistleblowing Policy</i>	Proc. 12	Pag. 13 di 18
		11/06/2025	

8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'art. 12 D.lgs 24/2023 e del principio di cui agli articoli 5, par. 1, let. e) del Regolamento (UE) 2016/679 e 3, commi 1, let. e) del D.lgs 51/2018.

I diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679 possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto dall'art. 2-undecies del D.lgs 196/2003.

I trattamenti di dati personali relativi al ricevimento e alla gestione delle segnalazioni sono effettuati dalle funzioni riceventi in qualità di titolari del trattamento, nel rispetto dei principi di cui agli artt. 5 e 25 del Regolamento UE 2016/679 o agli artt. 3 e 16 del D.lgs n.51/2018, fornendo idonee informazioni alle persone Segnalanti e alle persone coinvolte ai sensi degli artt. 13 e 14 del medesimo regolamento o dell'art. 11 del D.lgs 51/2018, nonché adottando misure appropriate a tutela dei diritti e delle libertà degli interessati (l'**informativa in materia di trattamento dati personali** è disponibile nell'**Allegato 1** alla presente procedura). Si specifica che l'informativa al trattamento dati "Privacy Policy" connessa alla piattaforma integrityline è reperibile al presente link: [sixt | Privacy policy](#)

9. TUTELA DEL SEGNALANTE DA ATTI RITORSIVI E/O DISCRIMINATORI E MISURE DI SOSTEGNO

La Società non tollera minacce, ritorsioni e/o discriminazioni nei confronti di colui che, in buona fede, segnala condotte illecite e/o non conformi alle normative europee e/o nazionali, poc'anzi richiamate, e/o illeciti civili, penali, contabili e disciplinari, nonché violazioni del Modello, del Codice di Condotta o di procedure SIXT o di fatti integranti reati rilevanti ai sensi del D.lgs 231/2001. Gli enti o le persone di cui al par.3 non possono subire alcuna ritorsione.

Per misure ritorsive e/o discriminatorie s'intendono – ad esempio – il licenziamento, la sospensione, azioni disciplinari ingiustificate, i cambi di mansione o di sede immotivati, le molestie sul luogo di lavoro, le note di merito negative, la coercizione, l'intimidazione e/o ogni altro tipo di mobbing, la discriminazione o comunque il trattamento sfavorevole collegato direttamente e/o indirettamente alla segnalazione effettuata (così come descritte dall'art. 17 del D.lgs 24/2023), che abbiano effetto sulle condizioni di lavoro del Segnalante.

Il Segnalante che ritiene di aver subito un atto ritorsivo e/o discriminatorio quale conseguenza della denuncia effettuata può darne notizia al suo superiore gerarchico o al Responsabile People Management o alla funzione Compliance affinché valuti:

- la necessità/opportunità di ripristinare la situazione e/o rimediare agli effetti negativi della discriminazione;
- la sussistenza degli estremi per avviare il procedimento disciplinare nei confronti dell'autore della ritorsione e/o discriminazione.

 Sixt Rent a Car S.r.l.	Procedura per le segnalazioni di illeciti e irregolarità <i>Whistleblowing Policy</i>	Proc. 12	Pag. 14 di 18
		11/06/2025	

Il Segnalante può anche darne notizia all'ANAC (Autorità nazionale Anticorruzione), che successivamente procede a darne informazione all'Ispettorato Nazionale del lavoro, per i provvedimenti di sua competenza.

Il Segnalante può altresì ricevere misure di sostegno – del tipo di quelle dettagliatamente descritte nell'art. 18 del D.lgs n. 24/2023 – dagli Enti del Terzo settore. Dette misure consistono in informazioni, consulenza, assistenza a titolo gratuito sulle modalità di segnalazione e sulla protezione dalle ritorsioni.

10.FLUSSI INFORMATIVI VERSO L'ORGANISMO DI VIGILANZA

I flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza sono previsti nell'ambito delle aree a rischio di commissione reati 231.

Tutti hanno il compito di osservare la procedura e di farne osservare il contenuto. Ogni eventuale scostamento dall'operatività ed efficacia della procedura o anomalia tecnica o commerciale deve essere tempestivamente comunicato all'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza monitora l'efficace applicazione della presente procedura attraverso la ricezione di appositi flussi informativi periodici.

L'Organismo di Vigilanza ha la facoltà di svolgere ispezioni/controlli sull'effettiva applicazione della presente procedura, richiedendo tutta la documentazione necessaria alle funzioni coinvolte.

11.AGGIORNAMENTO

Le modifiche della procedura possono essere proposte dai vari attori coinvolti nel processo, al fine di efficientare e/o aggiornare il processo per come descritto, dalla Funzione Compliance a seguito di modifiche intervenute nella struttura organizzativa, seguito di anomalie riscontrate nell'attività di verifica o in seguito ad aggiornamenti normativi rilevanti connessi alla materia.

La procedura può essere modificata eventualmente anche su proposta dell'OdV.

L'aggiornamento della presente procedura è curato dalla Funzione Compliance.

Ogni modifica alla presente procedura è approvata nel rispetto della definizione dei poteri definiti e attribuiti.

 Sixt Rent a Car S.r.l.	Procedura per le segnalazioni di illeciti e irregolarità <i>Whistleblowing Policy</i>	Proc. 12	Pag. 15 di 18
		11/06/2025	

ALLEGATO 1

Informativa ai sensi della normativa sulla protezione dei dati personali - Whistleblowing

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito "GDPR") e del D.lgs. 24/2023 Sixt rent a car S.r.l.(di seguito Società o Titolare) fornisce, qui di seguito, l'informativa sui trattamenti dei dati personali effettuati in relazione alla gestione delle segnalazioni, disciplinate dalla Procedura Whistleblowing della Società.

1) Categorie di dati personali

a) Dati personali comuni di cui all'art. 4, punto 1, del GDPR del Segnalante (nel caso di segnalazioni non anonime), nonché di eventuali persone coinvolte o menzionate nella segnalazione e facilitatori, come definiti dalla procedura whistleblowing (di seguito "Interessati"), quali: dati anagrafici (ad es. nome, cognome, data e luogo di nascita), dati di contatto (es. numero telefonico fisso e/o mobile, indirizzo postale/e-mail);

b) Categorie particolari di dati di cui all'art. 9) del GDPR, qualora inseriti nella segnalazione.

2) Finalità del trattamento e relativa base giuridica

I suddetti dati personali sono trattati dal Titolare per le seguenti finalità:

a) gestione della segnalazione effettuata ai sensi del D.lgs. n. 24/2023;

b) adempimento di obblighi previsti dalla legge o dalla normativa comunitaria;

c) difesa o accertamento di un proprio diritto in contenziosi civili, amministrativi o penali.

La base giuridica del trattamento è costituita:

- per la finalità di cui alla lettera a), dall'adempimento di un obbligo legale a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR); inoltre, per le segnalazioni registrate raccolte telefonicamente o tramite sistemi di messaggistica vocale o comunque in forma orale, dal consenso del segnalante (art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR);

- per le finalità di cui alla lettera b), dall'adempimento di un obbligo legale a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR).

- per le finalità di cui alla lettera c), dal legittimo interesse del titolare (art. 6, par. 1, lett. f) del GDPR)

Il conferimento dei dati è necessario per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrebbe avere come conseguenza l'impossibilità di gestire la segnalazione.

3) Conservazione dei dati personali

La Società conserva i dati personali secondo nei termini previsti dall'art. 14 del d.lgs. n. 24/2023, cioè per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque per non oltre cinque anni a decorrere dalla data di comunicazione dell'esito finale della segnalazione. I dati personali che manifestamente non sono utili

 Sixt Rent a Car S.r.l.	Procedura per le segnalazioni di illeciti e irregolarità <i>Whistleblowing Policy</i>	Proc. 12	Pag. 16 di 18
		11/06/2025	

al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati tempestivamente.

4) Modalità e logica del trattamento

I trattamenti dei dati sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati informatici e telematici con logiche correlate alle finalità sopraindicate.

Nel rispetto delle prescrizioni contenute nel richiamato D.lgs 24/2023 tutti gli strumenti di segnalazione interna sopra indicati:

- tutelano la riservatezza del segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, garantendo a colui che intende palesare la propria identità di ricevere adeguata protezione;
- garantiscono la riservatezza del contenuto della segnalazione della relativa documentazione;

5) Titolare e categorie di persone autorizzate al trattamento dei dati

Il Titolare del trattamento dei dati personali è effettuato da Sixt rent a car S.r.l., con sede legale in Appiano sulla strada del vino (BZ), Via Bolzano, 63 CAP 39057. Il Titolare ha istituito una funzione Compliance autorizzata al trattamento dei dati personali e che ha ricevuto, al riguardo, adeguate istruzioni operative.

Si specifica che qualora per la segnalazione venga utilizzato il canale whistleblowing integrityline (canale interno previsto da procedura whistleblowing <https://sixt.integrityline.com/frontpage>), il Titolare del trattamento risulterà SIXT SE Zugspitzstraße 1 82049 Pullach. Il Responsabile della protezione dei dati personali (c.d. "RPD" o "DPO") di SIXT SE può essere contattato all'indirizzo dataprotection@sixt.com pertanto l'informativa al trattamento dati personali di riferimento dovrà considerarsi quella disponibile all'interno della piattaforma integrityline. In tal caso Sixt rent a car S.r.l. agirà in qualità di Responsabile del trattamento dati per i dati di cui verrà a conoscenza la funzione Compliance che risulteranno oggetto della segnalazione.

Si specifica che in conformità a quanto previsto dalla procedura whistleblowing qualora la segnalazione: (i) - abbia rilievo ai fini del D.lgs n. 231/2001 la funzione Compliance ne dà immediata comunicazione all'Organismo di Vigilanza. L'Organismo di Vigilanza, informato della segnalazione collaborerà all'accertamento e alla gestione della stessa; (ii) abbia ad oggetto violazioni in materia di parità di genere e.g. violenza, minaccia, molestie, mobbing, discriminazioni di genere dirette o indirette la funzione Compliance Sixt rent a car S.r.l., in quanto membro del Comitato per le parità di genere, sottoporrà la stessa agli altri membri del Comitato affinché sia lo stesso Comitato a dar seguito alla segnalazione in collaborazione con la funzione People Management.

6) Categorie di soggetti terzi ai quali i dati potrebbero essere comunicati

Alcuni trattamenti dei dati personali possono essere effettuati anche da SIXT SE anche all'estero in Paesi Ue o extra Ue; in quest'ultimo caso, il trasferimento dei dati è effettuato in virtù dell'esistenza di una decisione della Commissione europea circa l'adeguatezza del livello di protezione dei dati del Paese extra UE oppure

 Sixt Rent a Car S.r.l.	Procedura per le segnalazioni di illeciti e irregolarità <i>Whistleblowing Policy</i>	Proc. 12	Pag. 17 di 18
		11/06/2025	

sulla base delle appropriate e opportune garanzie previste dagli artt. 46 o 47 del GDPR (es. sottoscrizione delle “clausole tipo” di protezione dei dati adottate dalla Commissione europea) o degli ulteriori presupposti di legittimità al trasferimento previsti dall’art. 49 del GDPR. Inoltre, alcuni trattamenti possono essere effettuati da ulteriori soggetti terzi, ai quali la Società affida talune attività (o parte di esse) per le finalità di cui al punto 2), tali soggetti opereranno in qualità di Titolari autonomi o saranno designati Responsabili del trattamento e sono essenzialmente ricompresi nelle seguenti categorie:

- a. SIXT SE e eventuali altre società del gruppo SIXT
- b. Consulenti esterni (Studi Legali, provider di piattaforme IT ecc.)
- c. Società di Revisione/auditing
- d. Agenzie investigative
- e. Istituzioni e/o Autorità Pubbliche (e.g. ANAC), Autorità Giudiziaria, Organi di Polizia.

Si specifica che l’identità della persona Segnalante e qualsiasi altra informazione da cui possa evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità, potranno essere rivelate a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni solo previo consenso espresso della persona Segnalante conformemente a quanto previsto dal D. Lgs. n. 24/2023.

7) Diritti degli interessati

Il Regolamento UE 2016/679 (artt. da 15 a 22) conferisce agli interessati l’esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali oggetto della presente informativa, l’interessato ha diritto di chiedere alla Società:

-l’accesso: l’interessato può chiedere conferma che sia o meno in essere un trattamento di dati che lo riguardi, oltre a maggiori chiarimenti circa le informazioni di cui alla presente informativa;

-la rettifica: l’interessato può chiedere di rettificare o integrare i dati che ha fornito, qualora inesatti o incompleti;

-la cancellazione: l’interessato può chiedere che i suoi dati vengano cancellati, qualora non siano più necessari alle suddette finalità, in caso di revoca del consenso o sua opposizione al trattamento, in caso di trattamento illecito, ovvero sussista un obbligo legale di cancellazione;

-la limitazione: l’interessato può chiedere che i suoi dati siano trattati solo ai fini della conservazione, con esclusioni di altri trattamenti, per il periodo necessario alla rettifica dei suoi dati, in caso di trattamento illecito per il quale si oppone alla cancellazione, qualora debba esercitare i suoi diritti in sede giudiziaria e i dati conservati possano essere utili e, infine, in caso di opposizione al trattamento e sia in corso una verifica sulla prevalenza dei motivi legittimi di RFI S.p.A. rispetto ai suoi;

-l’opposizione: l’interessato può opporsi in qualunque momento al trattamento dei suoi dati, salvo che vi siano motivi legittimi per procedere al trattamento che prevalgano sui suoi, per esempio per l’esercizio o la difesa in sede giudiziaria;

 Sixt Rent a Car S.r.l.	Procedura per le segnalazioni di illeciti e irregolarità <i>Whistleblowing Policy</i>	Proc. 12	Pag. 18 di 18
		11/06/2025	

-la portabilità: l'interessato può chiedere di ricevere i suoi dati, o di farli trasmettere ad altro titolare dallo stesso indicato, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico.

Inoltre, l'interessato ha diritto di proporre reclamo, qualora ritenga che i suoi diritti siano stati violati, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Ai sensi dell'articolo 2-undecies del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (di seguito "Nuovo Codice Privacy") ed in attuazione dell'articolo 23 del GDPR, si informa che i summenzionati diritti non possono essere esercitati da parte delle persone coinvolte nella segnalazione, qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona segnalante.

In qualsiasi momento l'interessato potrà chiedere di esercitare i suoi diritti alla Società rivolgendosi all'indirizzo: dataprotection@sixt.com